

## IL PRIMO "BARONE"



*Il Barone di Munchausen*, per Teatro Gioco Vita la prima esperienza di teatro d'ombre e il primo spettacolo prodotto, debutta nel 1978 a Firenze. Il progetto fa capo a Diego Maj, Mariano Dolci e Lele Luzzati, che coinvolgono Nicola Piovani proponendogli di comporre le musiche. Sono passati più di 40 anni e possiamo dire che da allora Teatro Gioco Vita ha fatto tanta strada: la compagnia ha portato i suoi spettacoli d'ombre in ogni

parte del mondo, dall'Europa agli Stati Uniti, dall'America latina al Giappone alla Cina e Taiwan, da Israele alla Turchia; ha collaborato con importanti teatri ed enti lirici in Italia e all'estero.

Nella Stagione 2018/2019, per ricordare il traguardo dei quarant'anni di teatro d'ombre, si è lavorato a un riallestimento del tutto nuovo di quel primo spettacolo, *Il Barone di Munchausen*, che aveva i disegni e le sagome di Lele Luzzati, allora realizzate da un giovanissimo Alessandro Bertolazzi, e le musiche originali di Nicola Piovani. Che coincidenza e che fortuna: una giovane compagnia, alla sua prima produzione teatrale, si è trovata con tre Premi Oscar (Bertolazzi, Luzzati e Piovani) che hanno lavorato all'allestimento! Il testo e la regia erano di Flavio Ambrosini, le luci e l'organizzazione di Diego Maj. Con loro Flavia De Lucis (attrice), Silvana Denaro, Mariano Dolci, Fabrizio Montecchi, Pucci Piazza e Paolo Valli (animatori).

*"Poi Teatro Gioco Vita - sono le parole di Flavio Ambrosini - ha continuato e sviluppato in modo commovente quel piccolo seme. Come di tutte le cose belle che crescono e vivono per sempre è bello pensare di esserci stati quando cominciano".*



**TEATRO GIOCO VITA**

*direzione artistica Diego Maj*

**TEATRO GIOCO VITA**

Via San Siro 9 - 29121 Piacenza (Italia)

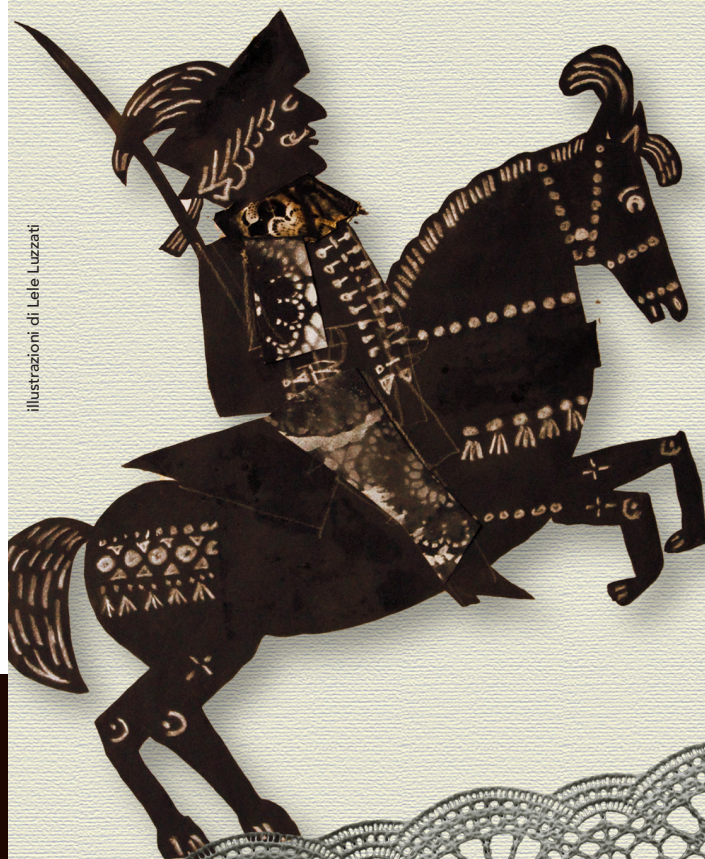
Tel. 0523.332613 - Fax 0523.338428

[www.teatrogiocovita.it](http://www.teatrogiocovita.it) - [info@teatrogiocovita.it](mailto:info@teatrogiocovita.it)

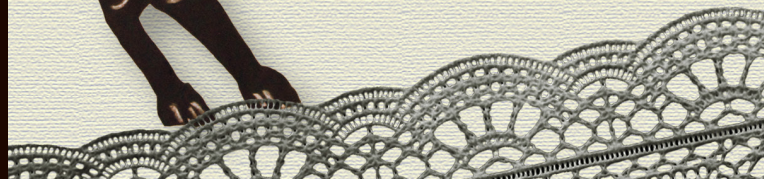


# TEATRO GIOCO VITA IL BARONE DI MUNCHAUSEN

dal testo di Rudolf Erich Raspe e dai disegni di Lele Luzzati  
musiche originali di Nicola Piovani



illustrazioni di Lele Luzzati



**TEATRO GIOCO VITA**  
o m b r e

TEATRO GIOCO VITA

# IL BARONE DI MUNCHAUSEN

dal testo di Rudolf Erich Raspe e dai disegni di Lele Luzzati  
musiche originali di Nicola Piovani

adattamento teatrale, regia e interpretazione Tiziano Ferrari

scene Nicoletta Garioni

sagome Federica Ferrari e Nicoletta Garioni (dai disegni di Lele Luzzati)

burattini Natale Panaro

costumi Tania Fedeli

disegno luci Anna Adorno

consulenza musicale Paolo Codognola

assistenti costruzione sagome Enrica Carini,

Agnese Meroni, Flavia Turci

foto Serena Gropelli

produzione 2018/2019 nel quarantesimo del primo spettacolo d'ombre  
di Teatro Gioco Vita *Il Barone di Munchausen*

Le avventure del mitico Barone, figura arrivata a noi attraverso i secoli, sono ispirate alla vita di Karl Friedrich Hieronymus von Munchausen, militare tedesco realmente esistito, famoso per i suoi surreali racconti. Probabile che, discorrendo la sera con gli amici, si dilettasse a raccontare i propri viaggi e le proprie imprese esagerando, gonfiando e più spesso inventando di sana pianta, com'è facile che avvenga in simili circostanze. In più, in Germania, fin dal tardo Medioevo, le menzogne assurde narrate con tono di verità erano un genere letterario molto popolare. Ma c'è molto di più, in questa serie di avventure, del banale fanfarone che racconta panzane inverosimili con la più assoluta serietà: il Barone ci presenta le sue incredibili storie non nell'illusione di poterle dare a bere agli ascoltatori, bensì per metterli in guardia contro il ridicolo che inevitabilmente ricade su chi racconta frottole. Non basta far ragionare le menti offuscate dai pregiudizi per dotarle di senno, ma attraverso il racconto di storie assurde si ridesta e si fa arrossire di vergogna il buon senso in coloro che l'hanno perso di vista, sia per pregiudizio che per abitudine. Il consiglio è di usare questo stesso buon senso in ogni occasione della vita, per rendere straordinaria quella che spesso è la banalità o la bruttura della vita. A 40 anni dalla prima edizione, si vuole rendere omaggio, attraverso le fantastiche vicende del Barone, al percorso fatto in questi anni attraverso le ombre con un unico intento: raccontare storie. E attraverso queste storie Teatro Gioco Vita è diventato storia esso stesso.

*A furia di raccontare le sue storie, un uomo diventa quelle storie.  
Esse continuano a vivere dopo di lui.  
In questo modo, egli diventa immortale.  
(Big Fish - Tim Burton)*

